



Outdoor

VACABONDARE

Camping

L'arte di preparare lo zaino

A cura di Riccardo Silva

Indice

- Introduzione pag 3
- Dimensioni e peso pag 4
- Preparazione pag 5
- Valutazioni pag 8
- Priorità pag 12
- Materiali pag 13



Introduzione

Cari **VACABONDI**, in questo piccolo manuale vorrei parlarvi di un argomento molto importante nell'ambito del Bushcraft e dell'escursionismo: **la preparazione dello zaino.**

Anche se la vostra intenzione sarà di fare un'uscita semplice, magari in giornata e con un clima mite, è necessario preparare con molta cura il vostro compagno di viaggio, per eliminare qualsiasi situazione di rischio.

Le regole principali da seguire nella preparare del vostro zaino dovrebbero essere: **necessità, vantaggio e comfort.**

Ricordate avventurieri che la conoscenza è la chiave migliore per vivere al meglio la vostra esperienza e il bello è che non costa niente.

Più si conoscono **i propri limiti, il territorio e i materiali** e più il vostro zaino sarà leggero e utile. Questo significa minor spreco di energie.



Dimensioni & Peso

Le dimensioni del vostro zaino contano e come se contano!

La scelta del tipo di zaino e del materiale che vi porterete influirà molto sulla vostra avventura e sul vostro fisico. Ecco perché nell'individuare le attrezzature che vi potrebbero servire dovrete fare molta attenzione.

Questa è sicuramente una cosa che migliorerà insieme all'esperienza che farete, ma una buona base di partenza fa sempre comodo.

Iniziamo dicendo che di norma per uscite di un giorno, uno zaino di 40lt potrebbe andare più che bene, certo bisogna vedere sempre in quale periodo vi troviate e le condizioni meteo, mentre per più giorni di attività da 60/70lt è più che ottimo.

Il peso va distribuito su tutto lo zaino per rendere piacevole anche la camminata che farete e in base a priorità e uso dei materiali.



Preparazione

Quindi una volta parlato di dimensione e peso del vostro zaino, passiamo alla preparazione.

Il primo consiglio che vi vorrei permettere di darvi è di dividere lo zaino in sezioni, sempre in base alle regole principali di cui vi ho parlato all'inizio quindi **necessità, vantaggio e comfort**.

- **ZONA NOTTE:** questa se passerete più giorni fuori sarà molto importante, ma siccome non ne avrete bisogno nell'immediato la facciamo alla base dello zaino.

Quindi qui potrete mettere tutti i materiali che secondo voi vi serviranno per passare la notte. (sacco a pelo, copri sacco, telo tenda, stoino, ricambi...).

Il materassino lo potrete attaccare anche all'esterno dello zaino o lateralmente, basta che non sia molto sporgente.

Ricordatevi di stagnare tutto, in caso di pioggia, sarebbe veramente una brutta esperienza ritrovarsi il sacco a pelo bagnato.

Per farlo vi basterà acquistare una sacca stagna, le migliori sono quelle di compressione, in alternativa un semplice sacco nero andrà benissimo.

- **ZONA VIVERI:** la parte centrale andrà riempita, come suggerisce il nome, **dal cibo e da tutto il necessario per mantenere attivo il vostro fisico**. Se già conoscete il territorio in cui andrete e sapete già come procurarvi il cibo, non è necessario portarsi molte scorte, ma se è un luogo nuovo e la vostra escursione dura più giorni, allora qualche carboidrato in più è meglio portarselo.

In questa zona potrete mettere anche una scorta d'acqua, sempre per la situazione di prima, il materiale per cucinare, quindi una gavetta o un padellino e un fornello da campo e il kit per i vostri bisogni e igiene.



Fornello da campo

- **ZONA PRIMARIA:** è la parte superiore dello zaino, in cui andranno tutti i vostri materiali di prima necessità. Qui dovrete fare una scrematura degli oggetti da portare, in base all'uso che ne farete.

Questa è una zona fondamentale e va preparata con cura, perché vi permetterà di non svuotare tutto lo zaino e di trovare la torcia prima che faccia buio.

- **TASCHE LATERALI:** Queste di solito io le utilizzo per mettere il copri zaino impermeabile, il kit medico, carta topografica, pile di scorta...insomma tutto quello in più e che riesca a bilanciare il peso dello zaino.



Valutazioni

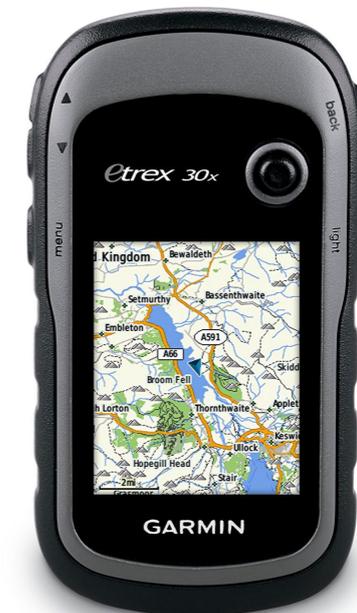
Allora Vacabondi, in questo nuovo paragrafo parliamo delle valutazioni da fare per preparare il vostro zaino al meglio.

- **TERRENO:** Cosa molto importante da valutare è la zona e il terreno che troveremo nella nostra esperienza. In base a questo già è possibile **fare una prima scrematura dei materiali** da portare.

Ad esempio una zona che mi offre poche possibilità di trovare cibo commestibile mi farà mettere nello zaino più viveri. Un sentiero in pendenza e difficoltoso mi farà portare più acqua e magari un GPS.

Insomma sono questi i ragionamenti che dovrete fare, **più esperienza farete e più facile sarà valutare questi elementi.**

Ricordatevi sempre che il terreno in cui andrete detta legge e ritrovarsi impreparati vi rovinerà il vostro momento con la natura.



- **PERIODO:** altro aspetto fondamentale per una buona riuscita del vostro Bushcraft e una perfetta preparazione dello zaino, è valutare il periodo in cui lo fate.

Molti di voi, come me, amano il silenzio e la tranquillità dei boschi nel periodo invernale, ma questo significa portarsi più provviste e più vestiti caldi e impermeabili e quindi più peso.

Di buona norma ci si dovrebbe segnare anche l'ora in cui sorge e tramonta il sole, per non ritrovarsi a camminare nei boschi oppure a preparare il vostro riparo in piena notte.



- **CONDIMETEO:** Vi posso assicurare che ritrovarvi nel bel mezzo di una burrasca complica veramente la situazione, soprattutto se al seguito non avete il giusto materiale.

Quindi un'occhiata al meteo prima di avventurarvi è un buon consiglio.

Poi sta a voi decidere se andare comunque oppure no, ma almeno sarete belli che prevenuti.

- **ESPERIENZA:** vi ho citato spesso questa parola durante i primi paragrafi, vi avrò anche stancato, ma secondo il mio parere questa è la chiave più importante per raggiungere lo scopo del vostro zaino perfetto.

Provare, provare e ancora provare, è questo che con il tempo vi garantirà di capire i materiali e le attrezzature che vi serviranno nelle vostre avventure.



- **CONOSCENZA DEI MATERIALI:**

riguardando gli altri punti abbiamo visto che le dimensioni e il peso dello zaino possono variare in base a molti fattori. Ma per essere veramente pronti, dovremmo avere le cose giuste al momento giusto e questa valutazione vi darà una grossa mano.

Infatti prima di passare al prossimo paragrafo e parlare dei materiali indispensabili, vorrei precisare che la conoscenza dei materiali è un punto fondamentale per non portarsi dietro peso inutile.

Bisogna imparare a selezionare i materiali e per fare questo è necessario usare la propria conoscenza, e non necessariamente accessori sofisticati e di alta tecnologia.

Ad esempio, come parlo nel mio articolo “abbigliamento da trekking”, sarà più utile vestirsi a strati con quello che avete a disposizione che acquistare una costosissima giacca in gore-tex.



Priorità

Come molti di voi, quando ho iniziato a fare campeggio e ad avventurarmi per i boschi non potevo immaginare tutti i materiali che mi sarebbero serviti, come un sacco a pelo decente oppure l'importanza di uno stoino comodo da mettere a terra la notte. Solamente dopo qualche anno e sbattendoci la testa ho capito che ci sono dei materiali di cui proprio non si può fare a meno e ho comprato un sacco a pelo invernale -15 comfort, giusto per stare sicuro.

Nelle prime uscite cercavo di adattarmi ed improvvisare, e devo dire che alla fine, pensandoci bene, un pò mi è servito, ho capito bene l'essenza della vita all'aria aperta e che il fuoco non basta per dormire fuori in pieno inverno.

La lista dei materiali che seguirà nella prossima pagina rappresenta qualche attrezzatura indispensabile da portare e altra che potrebbe essere utile, giusto per darvi un'idea.



Materiali

- **Sacco a pelo:** indispensabile se la vostra idea è quella di passare almeno una notte fuori, che sia estate o inverno una copertura che vi permetta di dormire sonni tranquilli e importantissima.
- **Stoino/materassino:** utile non solo per dormire ma anche per sedervi se il terreno è bagnato o solamente per poggiare le ginocchia quando state cucinando.
- **Telo impermeabile:** è la base per creare un buon riparo e per proteggersi da pioggia e umidità. E' ottimo anche per raccogliere la rugiada della mattina.
- **Borraccia e gavetta:** un contenitore per l'acqua e un'altro per cucinare il vostro cibo.
- **Torcia:** è utile qualsiasi modello, però meglio quelle frontali per avere entrambe la mani libere



- **Kit di primo soccorso:** la prudenza non è mai troppa, soprattutto se siete immersi in un bosco e ancora di più se siete da soli. Prossimamente cercherò di crearvi un'altro manuale solo per questo importante kit. Comunque in generale cerotti, garza e medicine sono un buon punto di partenza



- **Kit di sopravvivenza:** Un'altro kit fondamentale da avere sempre al seguito, dovrebbe essere piccolo e con solo cose utili. E' inutile avere kit enormi e pesanti per trasportare i materiali abbiamo lo zaino. Basteranno delle esche di scorta, un coltellino, filo da pesca e amo, ago per cucire, del cordino e poi la vostra fantasia.

- **Coltello:** amico fedele e di mille avventure, portatelo sempre uno di scorta nello zaino non si sa mai.

- **Giacca impermeabile:** leggera, occupa poco spazio e in caso di pioggia vi salverà dall'inzupparvi tutti.



Conclusioni

Cari VACABONDI, siamo giunti alla fine di questo piccolo manuale, spero di essere stato il più esaustivo e interessante possibile.

Questo è il primo di una serie di manuali che vorrei proporvi, per entrare a far parte di questo splendido mondo o per chi è già esperto e vorrebbe qualche consiglio extra che non fa mai male.

Come sempre per qualsiasi chiarimento o qualche osservazione, mi potrete trovare e contattare sulla pagina Facebook di VACABONDARE o sul mio blog www.vacabondare.com.

KEEP CALM and VACABONDA!

Riccardo Silva

